



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: VERA VECCHIARELLI
Disciplina/e: STORIA DELLA MUSICA
Classe: III Sezione Associata: A musicale
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 2 ore settimanali

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe appare nel complesso attenta ed interessata agli argomenti trattati e, nella maggior parte dei casi, si rileva la partecipazione attiva durante le lezioni e l'accoglimento positivo delle proposte didattiche. Da una prima analisi si osserva un profilo eterogeneo nei livelli di interesse e, dai primi momenti di ripasso e di riepilogo degli argomenti studiati, è stato possibile verificare un discreto impegno nello studio individuale. Tuttavia, a causa dell'inizio tardivo delle lezioni, non è stato ancora possibile verificare nel dettaglio i livelli di rendimento.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

Finalità

- Conoscenza diretta di opere significative delle epoche trattate
- Ascolto analitico e critico
- Analisi musicale coordinata all'analisi del testo verbale ove presente
- Conoscenza del profilo complessivo della musica occidentale dal Medioevo al Rinascimento.
- Capacità di collocare la musica nel suo quadro storico e nel contesto sociale
- Interpretazione e commento di testi musicali attraverso descrizione morfologica e stilistica
- Comprensione ed analisi di musiche anche nella loro interazione con altri mezzi espressivi (poetici, teatrali, filmici, architettonici...)
- Acquisizione di categorie lessicali adeguate alla disciplina sia scritte che orali

Obiettivi

- Acquisire un bagaglio lessicale specifico ampio ed adeguato per la descrizione degli aspetti relativi alla forma, al genere e alle principali strutture linguistico-musicali nelle diverse epoche.

- Saper utilizzare e padroneggiare gli strumenti (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica.
- Orientarsi nella decodifica dei principali sistemi di notazione. Conoscerne per sommi capi l'origine e l'evoluzione.
- Analizzare gli aspetti formali, strutturali ed estetici di un'opera musicale o di un brano esemplificativo proposti all'ascolto spesso coordinato alla lettura in partitura.
- Verbalizzare e contestualizzare un'opera musicale. Saper sviluppare percorsi storico musicali di confronto tra opere della stessa o di diversa epoca di appartenenza.
- Saper riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal Canto gregoriano, alla Polifonia fiamminga, Da Palestrina al Madrigale cinquecentesco.
- Contestualizzare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti all'epoca di riferimento le correnti musicali, gli aspetti stilistici, le prassi esecutive e gli autori rappresentativi.
- Conoscere gli aspetti strutturali relativi alla storia e/o all'evoluzione tecnica del repertorio sia strumentale che vocale.
- Saper distinguere e classificare le varie fonti della Storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori; testimonianze materiali); riconoscere per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al	<input type="checkbox"/>

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in	<input type="checkbox"/>

chiave multimediale	
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	X
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	X
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

Anche in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica con il conseguente alternarsi di didattica in presenza e DDI, la metodologia impiegata durante l'anno sarà di tipo vario e vedrà l'impiego di metodi diversificati:

- “lezione dialogata” con lo scopo di far partecipare gli alunni e recuperare loro conoscenze pregresse, privilegiando una metodologia inclusiva.
- lezione frontale corredata da ascolti e/o video con l'ausilio di strumenti multimediali;
- esecuzione di attività sincrone guidate e di attività asincrone;

Oltre al libro di testo in adozione, si farà uso di materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video. Sarà fondamentale corredare di volta in volta gli argomenti studiati di ascolti mirati e quando possibile stimolare gli alunni alla consultazione delle partiture corrispondenti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

- La musica nel culto cristiano: il canto gregoriano, la Messa, l'Ufficio delle Ore, gli Inni, la Lauda in volgare, i Tropi e le Sequenze, l'Ufficio drammatico ed il Dramma liturgico.
- Monodia profana: Trovatori, Trovieri, Minnesänger, Meistersinger.
- La teoria musicale greca e la teoria musicale medioevale di Guido d'Arezzo.
- La notazione musicale: dai neumi in campo aperto alla notazione quadrata su tetragramma. Le prime forme di Polifonia sacra, l'Ars antiqua di Leoninus e Perotinus.
- L'Ars nova
- La Ballata trecentesca
- La Polifonia fiamminga.
- La frottola quattrocentesca
- Claudio Monteverdi e la “Seconda Prattica”

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Si prevede di predisporre almeno due verifiche per ogni alunno, che potranno rientrare tra le tipologie di seguito elencate.

Verifiche scritte:

- verifiche con domande a risposta multipla e/o domande a risposta aperta
- approfondimenti su argomenti concordati, individuali e/o di gruppo

Verifiche orali:

- interrogazioni lunghe
- interrogazioni brevi su porzioni di unità di apprendimento
- interventi durante le lezioni
- approfondimenti su argomenti concordati, individuali e/o di gruppo, eventualmente sotto forma di presentazione supportata da software e altri strumenti multimediali (ad esempio presentazioni con powerpoint)

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

- Saper esporre oralmente gli argomenti delle lezioni e del libro di testo con buona padronanza della terminologia musicale.
- Saper verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e saper tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza.
- Saper collegare le varie epoche storico-musicali e le forme ad esse inerenti.

Siena, 9 dicembre 2020

Il Docente
Vera Vecchiarelli